

## Case History

INASSET

# Data center e una rete che cresce, verso l'autonomia

Nel 2018 verranno raggiunte anche Treviso, Mestre, Padova, Vicenza e Verona

Se parliamo di un modello di eccellenza fra le imprese del Nordest, Inasset lo rappresenta pienamente. Fortemente radicata nel Friuli Venezia Giulia, ma collegata al mondo business internazionale attraverso i servizi erogati dal proprio data center e da progetti di respiro più ampio, l'azienda friulana risulta cosmopolita nelle sue ambizioni grazie al fatto che il presidente Roberto Cella fondò, dal 1990 al 2010 in vari Paesi esteri, diverse società che si occupavano di telecomunicazioni con grande successo. Da questo derivano le grandi capacità di trasformare in "territorio digitale" le aree economiche nelle quali opera, creando competitività e nuove opportunità di sviluppo per le piccole e medie imprese e per l'industria. I quasi 2 mila chilometri di fibra ottica Fiber To The Home (Ftth) di Inasset costituiscono una delle reti più estese e capillari del nordest, sviluppandosi soprattutto nelle zone meno raggiunte da altri operatori del settore, in particolare zone artigianali e industriali, distretti economici che necessitano della banda larga per collegarsi alla rete internet e gestire le proprie attività. Su questa base infrastrutturale e, considerato che la fibra ottica è diventata ormai un bene primario, Inasset mette a disposizione dei propri clienti, anche il data center, il cuore pulsante dell'azienda, un ambiente di



Una delle sale del data center di Inasset

quasi 2 mila metri quadrati che ha ospitato nel 2017 le apparecchiature di 13 carrier e rappresenta una delle strutture più avanzate a livello di sistemi di sicurezza e di efficienza degli impianti. Decretato come uno fra i 10 data center più importanti in Italia per dimensioni e per business generato, quello di Inasset è il primo e attualmente unico data center in Italia ad aver conseguito la certificazione M&O rilasciata da Uptime Institute, la più importante organizzazione mondiale che studia e definisce quali sono i parametri che un data center deve soddisfare per decretare il proprio livello di affidabilità.



Il Management & Operations stamp of approval valuta sia i criteri comunemente riconosciuti come standard per la progettazione e realizzazione di un data center, che le azioni/ comportamenti umani che, se non corretti, determinano statisticamente l'80% degli incidenti che causano fermo dei servizi. In quest'ottica di attenta e preventiva valutazione del rischio e analisi continua dell'efficiamento di macchine, sistemi e comportamenti, si dirige l'operatività quotidiana di Inasset, che può contare su personale altamente qualificato e certificato a livello internazionale, erogando servizi legati alle architetture cloud che

spaziano dal public, private e hybrid cloud, housing, hosting, server virtuali, posta elettronica, backup remoto, disaster recovery, storage on demand giungendo fino alla web Tv e senza dimenticare l'efficienza energetica e il rispetto dell'ambiente, con un impianto fotovoltaico da 150 kW e l'utilizzo massiccio del free cooling, 6.000 ore all'anno. Quest'anno, inoltre, Inasset ha consolidato il proprio network attraverso le recenti acquisizioni e tramite una rete capillare in costante sviluppo, composta da circa 245 nodi, ha fornito connettività a banda larga in modalità wireless dedicata e via fibra ottica nelle zone del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale a un totale di 6.300 clienti.

Ma non finisce qui. Dopo avere collegato in questi anni più di 50 zone industriali con la propria fibra ottica, Inasset, pur continuando a investire sul territorio, ha anche messo in opera un piano di potenziamento delle dorsali al fine di aumentare la capacità di banda erogabile e di irrobustire ulteriormente la rete. In particolare, a partire da metà 2016 e per tutto il 2017, a seguito dell'acquisto di 150 km di tubazioni, sono state posate fibre lungo tutta la tratta Tarvisio - Udine - Pordenone - Oderzo. Alla fine del 2017 sono state acquistate delle nuove infrastrutture per continuare l'espansione della rete anche fuori dal Friuli raggiungendo le città di Treviso, Mestre, Padova, Vicenza e Verona.

### One Inasset Center

La storia di Inasset ha un proseguito ben avviato e che corre veloce, come veloci viaggiano i dati inviati sulla sua fibra ottica.

Un data center considerato fra i migliori in Italia non può non essere corredato di un'infrastruttura di strumenti, mezzi, e sistemi di comunicazione multimediali che consentano di fornire ai propri clienti, un servizio di livello sempre più alto, innovativo ed esclusivo.

Questo complesso di elementi tecnologici fra i più avanzati, prende il nome di One Inasset Center, un'architettura che verrà inaugurata a breve e di cui è già stata pianificata la realizzazione di un secondo lotto più esteso. A regime, saranno ben 24 mila i metri quadri che Inasset metterà a disposizione dei propri clienti, un servizio pensato ad esempio, per le aziende che in questi anni hanno intrapreso processi di internazionalizzazione o di delocalizzazione e necessitano quindi di avere costanti contatti con sedi all'estero, ma non sono dotate, presso la propria sede principale, di strumenti adeguati per confrontarsi con i colleghi in maniera efficace. Il collegamento a internet a 1 Gbps, le apparecchiature di videoconferenza e i sistemi di videocomunicazione avanzati consentiranno di collegare contemporaneamente più utenti e condividere in alta definizione documenti in qualsiasi formato.

Nel progetto definitivo sono previsti anche la sala congressi, le meeting room, un ristorante, un hotel, un asilo e una palestra.

One Inasset Center è stato pensato come abilitatore tecnologico, facilitatore di informatizzazione per le imprese che devono stare al passo con i mutamenti della tecnologia ma che spesso non possono investire in attrezzature e architetture di rete sofisticate. One Inasset Center inoltre non è solo un collettore di impianti e apparati, bensì un vero e proprio catalizzatore di innovazione, un abilitatore di opportunità per le aziende che desiderano crescere alla velocità che il mercato richiede.

Il modello che Inasset vuole proporre, prende spunto dalle reti informatiche che sono sempre più articolate e complesse e funzionano solo se dialogano bene tra di loro, se i programmi elaborano i dati in maniera ben processata e veloce, creando appunto una "rete" che diventa ingranaggio fondante per tutta l'azienda. Far incontrare le aziende, anche molto distanti tra loro, attraverso i servizi del One Inasset Center è un approccio volto a far nascere sinergie e collaborazioni fra imprese, significa unire le esperienze, le capacità, le eccellenze, accorciando i tempi e creando vere e proprie reti di idee, reti di imprese, reti di innovazione, nelle quali ogni singola realtà imprenditoriale metta a fattor comune il suo valore aggiunto, per farne un valore più grande.



Il progetto di espansione di One Inasset Center

### Benessere sociale e uso consapevole della tecnologia

Da sempre l'innovazione è parte integrante del business e della cultura di Inasset, e ciò non significa esclusivamente sviluppare le nuove tecnologie, i servizi, le soluzioni e i processi, ma anche innescare un meccanismo di sinergia a stretto contatto con i clienti e la collettività, per comprenderne le esigenze attuali e future. "Si tratta - spiega Cella - di un aspetto legato alla cosiddetta solidarietà partecipativa che spinge l'azienda a intervenire in maniera diretta a progetti che sostengano il bene collettivo e in particolare siano indirizzati a persone in difficoltà, in vista del raggiungimento di una più alta forma di benessere sociale".

In questo senso si rivolge il supporto che Inasset sta apportando all'associazione Informatici Senza Frontiere (Isf) sul progetto "Ragazzi nella Rete", con l'obiettivo di contribuire alla prevenzione del fenomeno dell'abuso della tecnologia Ict, favorendo l'adozione di comportamenti consapevoli nell'uso delle nuove tecnologie e aumentando la sensibilizzazione sul tema del cyberbullismo. Il progetto prevede, con incontri nelle scuole, di illustrare ai ragazzi e ai genitori le insidie della rete e le precauzioni da attivare nell'utilizzo della rete e dei social network; l'iniziativa vuole trasferire le conoscenze per un uso consapevole della rete internet, e degli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia.

Un'opportunità che, grazie a Inasset, ora hanno anche i ragazzi del Friuli Venezia Giulia.

L'opera di posa di 144 fibre ottiche di proprietà su tutta questa nuova dorsale sarà realizzata entro la prima metà del 2018. L'obiettivo dell'azienda è quello di avere proprie fibre che entro la metà del 2019 raggiungano il data center di disaster recovery di Bergamo e il Mix di Milano, in maniera da ampliare l'attuale capacità da 40 giga fino a 200 giga. Nei prossimi anni la richiesta di banda internet da parte dei clienti sarà decuplicata a causa dell'enorme diffusione dei contenuti multimediali e Inasset vuole essere pronta ad affrontare questa sfida in totale autonomia, senza dipendere da altri operatori. Per maggiori informazioni visitare il sito Internet [www.inasset.it](http://www.inasset.it)